

IMMEDIATAMENTE ESEGIBILE

ORIGINALE

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° : 89 DEL 20 GEN 2020

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. E - PROCUREMENT

OGGETTO: Indizione di una procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.L.vo 50/2016 da espletarsi tramite Me.P.A. Consip avenente ad oggetto la fornitura biennale di Carta naturale e riciclata necessaria agli uffici e reparti Aziendali per un importo

MOSCATELLI
ENRICA

L'Estensore

Parere del Direttore Amministrativo :

FAVOREVOLE

Firma

Dr.ssa Maria Luisa Velardi

NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data 13/01/2020

Parere del Direttore Sanitario :

FAVOREVOLE

Firma

Dr.ssa Antonella Proietti

NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data 13/01/2020

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imposta la spesa :

ASL VITERBO
Il Direttore f.f. U.O.C.
Pianificazione e Programmazione Controllo

di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi

Visto del Funzionario addetto al controllo di budget :

Firma Dott.ssa Patrizia Boni Segna

Data 13.12.19

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

Responsabile del progetto :

Data 10.12.19

Firma
ASL VITERBO
U.O.C. E-PROCUREMENT
RUP

Dr.ssa Tania Morano

ASL - VITERBO

U.O.C. E-PROCUREMENT

IL DIRETTORE

Dr.ssa Simona Di Giovanni

Il Dirigente : Data 11 DIC. 2019

Firma
Dr.ssa Simona Di Giovanni

Atto Soggetto al controllo della Corte dei Conti []

REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VITERBO

Oggetto:	Indizione di una procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.L.vo 50/2016 da espletarsi tramite Me.P.A. Consip avente ad oggetto la fornitura biennale di Carta naturale e riciclata necessaria agli uffici e reparti Aziendali per un importo biennale a base d'asta di €. 159.588,91 IVA esclusa
-----------------	---

II DIRETTORE U.O.C. E – Procurement

- Visto** l'Atto Aziendale, adottato con la deliberazione del Direttore Generale n. 804 del 2018 successivamente modificato con la deliberazione del Direttore Generale n. del 22/11/2018 e approvato con DCA n. U00501 del 13 dicembre 2018 in occasione dell'Atto Aziendale della ASL Viterbo" così come pubblicato sul bollettino n. 1 del B.U.R.L. Lazio 103 del 20/12/2018;
- Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;*
- Vista** la Legge 14 giugno 2019, n. 55 Legge 14 giugno 2019, n. 55 recante «*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;*
- Visto** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e smi;
- in particolare, l'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e smi;
- in particolare, l'art. 106, comma 1 e comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e smi;
- l'art. 15, c. 13, lett. d), del D.L. del 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge del 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che «*[...] gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;*
- Vista** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]» ed inoltre che «*[...] il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. [...]»;**

Preso atto	Della deliberazione n°167 del 05/02/2019 che approva il regolamento recante "Disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i"e del Quadro Economico dell'appalto di che trattasi allegato in copia al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
Richiamata	La deliberazione n°1462/19 con la quale si era proceduto all'applicazione dell'art. 106 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, garantendo la fornitura di carta naturale e riciclata, aggiudicata con deliberazione n°1039/2018 nei confronti della società CCG Srl;
Considerato	che i termini del contratto di cui sopra risultano giunti a scadenza;
Ritenuto	Opportuno procedere all' indizione di nuova gara con definizione della base d'asta, formulando il prezzo attraverso l'ausilio di apposita maschera di calcolo come da Allegato A della Delibera numero 1006 del 21 settembre 2016 - Aggiornamento dei prezzi di riferimento della carta in risme, ai sensi dell'art. 9, comma 7 del d.l. 66/2014 – Fascicolo REG/UCS/14/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
Tenuto conto	che tale procedura non determinerà alcun un incremento economico, essendo stati ridotti i quantitativi posti a gara, alla luce dell'orientamento aziendale di ridurre i consumi di carta a favore di un incremento delle procedure e scambi telematici;
Considerato	opportuno dover procedere all'espletamento di una procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b del D.L.vo 50/2016 in quanto forniture con caratteristiche standardizzate;
Vista	la documentazione di gara predisposta per l'avvio della RdO su Me.P.A., consistente nelle Condizioni Particolari del Contratto, che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
Dato atto	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 (« <i>Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia</i> ») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 (« <i>Misure urgenti in materia di sicurezza</i> »), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si provvederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) ;
Visto	il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
Preso atto	che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
Attestato	che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'indizione di una procedura di gara da espletarsi tramite il portale Me. Pa. Consip ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.L.vo 50/2016 da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, c. 4, lett. c), avente ad oggetto la fornitura biennale di Carta naturale e riciclata necessaria agli uffici e reparti della ASL con un importo biennale a base d'asta di € 159.588,91 iva esclusa;
- di approvare tutti gli atti consistenti in:
Lettera d'Invito e riga unica
Patto d'Integrità
Atto di designazione e nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati;
- di approvare il Quadro Economico dell'appalto di che trattasi allegato in copia al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale
- di stabilire che la presente procedura è assoggettata alla "Clausola risolutiva espressa" in caso di aggiudicazione o convenzione Consip più conveniente, senza che la ditta abbia nulla a pretendere;
- che tale procedura non determinerà alcun un incremento economico, essendo stati ridotti i quantitativi posti a gara, alla luce dell'orientamento aziendale di ridurre i consumi di carta a favore di un incremento delle procedure e scambi telematici;
- di stabilire che la spesa che ne deriverà dall'aggiudicazione della presente procedura verrà imputata come di seguito indicato: prenotazione n° 4.4 sottoconto OODO 501020105.02 Cancelleria;

per l'anno 2020: l'importo massimo pari ad € 79.794,45 Iva esclusa che graverà sulla prenotazione n° 4.4 sottoconto OODO 501020105.02 Cancelleria + € 1.595,88 quota incentivi;

per l'anno 2021: l'importo massimo pari ad € 79.794,45 Iva esclusa che graverà sulla prenotazione n° 4.4 sottoconto OODO 501020105.02 Cancelleria + € 1.595,88 quota incentivi;

- di nominare la Dr.ssa Tania Morano quale Responsabile Unico del Procedimento;
- di formalizzare il contratto con la ditta aggiudicataria attraverso il perfezionamento dello stesso sulla piattaforma Me.PA., nel rispetto delle Regole del Sistema di E-Procurement definite da Consip S.p.A delegando il Punto Ordinante nonché RUP alla stipula del contratto stesso;
- di stabilire che la presente procedura verrà gestita da operatore logistico
- di conferire mandato all'Ufficio Delibere e Determine di trasmettere il presente atto in formato elettronico a: Direttore UOC E-Procurement; Estensore del presente atto;
- di dare mandato all'ufficio competente disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 settembre 2009, n. 69.

IL DIRETTORE UOC E - PROCUREMENT
Dr.ssa Simona Di Giovanni



II DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00230 del 28.10.2015 con il quale viene nominato il Direttore Generale della ASL di Viterbo, integrato con il Decreto n.T00311 del 27.12.2017 approvato con delibera 755 del 10.05.2018 e con il Decreto n. T00242 del 03.10.2016 approvato con delibera n. 2100 del 18.10.2019;

VISTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Direttore dell'UOC E-Procurement;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi dell'art. I della L. 20/1994 e ss.mm.ii. Assumendone di conseguenza la relativa responsabilità ex art. 4 comma 2 L. 165/2001 nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. I comma I L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

DELIBERA

- di adottare la proposta così come formulata rendendola dispositiva;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

Il responsabile della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda ai sensi dall'art. 32 comma I della Legge 69/2019.

Il Direttore Amministrativo
Dr.ssa Maria Luisa Velardi

Direttore Sanitario
Dott.ssa A. Proietti

Il Direttore Generale
Dr.ssa Daniela Donetti

PROT. N°

VITERBO,

OGGETTO: Procedura di gara biennale, mediante richiesta di Offerta sul Me.Pa. Consip di Carta naturale e riciclata necessaria ai vari uffici e reparti dell'ASL di Viterbo, per un importo a base d'asta biennale di € 159.588,91 Iva esclusa. **Numero Gara**

ART. I - OGGETTO DELLA GARA

Ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.P.R. 4/4/2002, n. 101, e del Decreto del Presidente Regione Lazio, in qualità di Commissario ad acta, n. U0005 DEL 2/9/08, è autorizzata la procedura di acquisto, mediante R.d.O sul Me.Pa. – Consip, di Carta naturale e riciclata necessaria ai vari uffici e reparti dell'ASL di Viterbo per un periodo di anni due, e per un importo massimo stimato dell'appalto in € 215.445,02 Iva esclusa;

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad €. 215.445,02 Iva esclusa.

DESCRIZIONE	IMPORTO (iva esclusa);
base d'asta biennale	159.588,91 €
applicazione art.106 comma 1 (incremento del 10%)	15.958,89 €
applicazione art.106 comma 11 (per 6 mesi)	39.897,22 €

ART. 2 - DURATA DELLE FORNITURE

La durata della fornitura sarà di 24 mesi dalla stipula del contratto su piattaforma Me. Pa.

La Stazione Appaltante si riserva, in via eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare i contratti alla scadenza per ulteriore sei mesi (art. 106 comma 11) salvo adozione di nuovo atto deliberativo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del 10% del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 3 – CARATTERISTICHE

CARTA NATURALE BIANCA PER FOTOCOPIE F.TO A4	RISME	57.200
CARTA RICICLATA PER FOTOCOPIE F.TO A4	RISME	2.200
CARTA NATURALE BIANCA PER FOTOCOPIE F.TO A3	RISME	3.300
CARTA RICICLATA PER FOTOCOPIE F.TO A3	RISME	200

ART. 4 - SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE

N.B. Le eventuali richieste di chiarimento dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte.

Il partecipante è pertanto invitato ad inviare l'offerta economica relativa, entro e non oltre le ore 12,00 giorno espressamente indicato sul portale Me.Pa., completa delle documentazioni di seguito elencate.

Si specifica che la suddetta fornitura è soggetta a clausola risolutiva espressa in caso di aggiudicazione gara regionale/aggregata o attivazione Convenzione Consip più conveniente, senza che la Ditta abbia nulla a pretendere (Decreto Commissario ad Acta n° 221 del 05/6/2015)

ART.5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella **Documentazione Amministrativa** dovrà essere contenuta **la seguente documentazione**:

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

1. Di chiara di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente documento "Condizioni particolari del contratto";
 2. Dichiara di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 3. Comunica, al fine di assicurare il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136 comma 3, i conti correnti bancari e/o postali dedicati sui quali andranno effettuate le operazioni di pagamento nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
 4. Dichiara che in caso di aggiudicazione della procedura, si impegna a fornire il materiale a suo totale carico previo ordine cartaceo emesso dall'Asl VT presso Operatore Logistico;
 5. L'impegno a fornire indipendentemente dalle quantità ordinate;
 6. Dichiara di autorizzare questa ASL al trattamento dei dati ai sensi del D. Lvo n. 196/2003 e ss.mm.ii.;
 7. Si impegna ad assicurare, in caso di aggiudicazione della procedura, il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo l'art. 3 del D.Lvo n. 136/2010;
 8. Dichiara di autorizzare questa ASL al trattamento dei dati ai sensi del D.Lvo n. 196/2003 e ss.mm.e ii.;
 9. Dichiara l'iscrizione alla CCIAA;
 10. Dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/1999)
 11. Dichiara il numero di matricola Aziendale INPS e il Codice INAIL ai fini della richiesta telematica del DURC;
 12. Dichiara L'impegno a fornire indipendentemente dalle quantità ordinate;
 13. L'offerta deve essere corredata da garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria", come definita dall'art. 93 del Codice, sotto forma di cauzione o fideiussione a scelta dell'offerente:
 - a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'Azienda;
 - b) in contanti (assegno o bonifico bancario/postale);
 - c) può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
- La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Per fruire delle riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del Codice, dovrà essere prodotta, una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con la quale il concorrente attesta il possesso dei relativi requisiti. In alternativa, potranno essere prodotte copie conformi delle relative certificazioni;

14. L'impegno a compilare e sottoscrivere, solo in caso di aggiudicazione definitivi, il "Modello atto di designazione e nomina del Responsabile Esterno del trattamento dei dati";
15. L'impegno a rilasciare idonea cauzione definitiva ai sensi dell'art.103 del D. Lgs. 50/2016;
16. Dichiara di accettare quanto previsto nel "Patto d'Integrità" e si impegna a restituire alla scrivente amministrazione copia dello stesso (che verrà fornito nella documentazione di gara), firmato digitalmente, per "accettazione" corredata da fotocopia del documento in corso di validità, del Legale rappresentante della ditta partecipante;
17. Dichiara di accettare quanto previsto dal DCA n°U00289/2017 "Definizione delle nuove procedure di pagamento per le diverse categorie di creditori delle aziende del SSR a partire dall'1 gennaio 2018" così come modificato ed integrato dal DCA n°U00504 del 05/12/2017 " Modifica e integrazione al Decreto del Commissario ad ACTA n°U00289 del 07/07/2017" scaricabili entrambi dal sito della Regione Lazio. Si precisa che i DCA sopra indicati sostituiscono integralmente il DCA U00308/2015
18. DGUE compilato scannerizzato e riallegato.
19. Allega PASSO E e copia del pagamento del contributo previsto a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Per il versamento della contribuzione dovuta, gli operatori economici dovranno attenersi alle istruzioni operative disponibili sul portale www.anticorruzione.it;
20. Dichiara di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto al rispetto degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento aziendale», adottato con Deliberazione DG n. 33 del 18/1/2018.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, in formato elettronico, al seguente indirizzo: <https://webgate.acceptance.ec.europa.eu/espd/response/eo/procedure> secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" 1) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice]

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al punto 6 lettera a) delle presenti condizioni di contratto;

b) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il DGUE è fornito esclusivamente in forma elettronica tramite il suddetto servizio web messo a disposizione direttamente dalla Commissione Europea. Il citato servizio DGUE permetterà agli operatori economici di compilare il DGUE in forma elettronica per il successivo invio tramite idoneo supporto informatico (pendrive, CD-rom, ...). **In ogni caso il servizio DGUE permette all'operatore economico di stampare il DGUE compilato elettronicamente per ottenere un documento cartaceo che deve essere all'allegato nella documentazione amministrativa.** L'Allegato la contiene il file denominato DGUE.xml che l'operatore economico dovrà importare nel suddetto servizio web messo a disposizione dalla Commissione Europea per la sua successiva compilazione e sottoscrizione con firma digitale.

N.B. Con riguardo alle sopra dettagliate documentazioni, che dovranno essere contenute nella Documentazione Amministrativa, si rappresenta che la mancanza l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni può essere sanata mediante il ricorso al soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Nel caso di specie, sarà assegnato al concorrente un termine non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, e qualora decorra infruttuosamente il temine anzidetto si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente medesimo.

DOCUMENTAZIONE TECNICA:

dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

N° 1 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il concorrente presenta relazione illustrativa in lingua italiana, da cui risulti la descrizione, il tipo e le caratteristiche dei prodotti offerti:

Offerta economica, **PRIVA DEI PREZZI**, su carta intestata dell'Azienda, con apposita indicazione dei codici e descrizioni dei prodotti

N.B. La scrivente amministrazione, al fine di verificare la rispondenza tra gli elementi tecnici richiesti e i prodotti che verranno forniti all'atto dell'aggiudicazione definitiva, si riserva la facoltà di richiedere apposita campionatura in fase di valutazione della scheda tecnica, qualora riscontri elementi dubbi di valutazione.

DOCUMENTAZIONE ECONOMICA:

- 1- Documentazione Economica generata da sistema,
- 2- Dettaglio economico con codici e pezzi -riga unica

Tutti i file inviati dovranno essere firmati digitalmente, pena l'esclusione .

ART. 6 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione telematica della fornitura in oggetto avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs. n° 50/2016, secondo il criterio del prezzo più basso, previa verifica idoneità dei prodotti offerti.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione relativa all'oggetto della fornitura e, qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse, non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs 50/2016 .

ART. 7 - LUOGO DI CONSEGNA

Le consegne oggetto della fornitura saranno a totale carico della ditta aggiudicataria, con impiego di mezzi e risorse proprie, presso i luoghi specificatamente indicati nell'ordinativo.

Le consegne di quanto sopra descritto dovranno avvenire presso indirizzo indicato in ordine, franca di ogni spesa, imballo e trasporto, entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento dell'ordine cartaceo emesso dai competenti uffici;

ART. 8 - PENALI PER RITARDATA CONSEGNA

In caso di ritardata consegna, rispetto alle tempistiche sopra indicate, l'ASL/VT potrà applicare a carico del fornitore una penale pari al 2% dell'importo netto di fornitura, per ogni giorno di ritardo e salvo in ogni caso, il diritto dell'ASL di risolvere il contratto qualora la consegna non avvenga nei termini suddetti, previo addebito dei maggiori costi e/o eventuali costi per ulteriori danni subiti.

Si specifica in relazione ad altri inadempimenti che verranno applicate se seguenti penali:

- primo inadempimento - penale di € 250,00
- secondo inadempimento - penale € 500,00
- terzo inadempimento - penale € 1.000,00

L'ammontare delle penali fa salvo ed impregiudicato il diritto della Amministrazione al risarcimento del maggior danno. L'ammontare della penalità sarà addebitato sui crediti dell'impresa derivanti dalla fornitura regolata dal presente Capitolato, ovvero, qualora non fossero sufficienti, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Azienda Sanitaria, a fronte dell'obbligo di emissione di apposita nota di accredito. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonerà il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

La penalità decorrerà dal momento in cui si è concretata l'inadempienza.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda di ottenere il risarcimento di eventuali danni subiti o delle maggiori spese sostenute al verificarsi di quanto sopra riportato.

Le sopraindicate penali sono da intendersi non alternative ma bensì cumulabili.

L'Azienda avrà diritto di procedere alla risoluzione del Contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del Contratto stesso, di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rinvio alle norme del Codice Civile.

Si specifica che si prevede quale causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per i casi di inosservanza delle norme del Codice di Comportamento ASL approvato con deliberazione DG n°33 del 18/01/2018, del PTPC nonché del PTTI;

ART. 9 - LIQUIDAZIONE, FATTURA E PAGAMENTI

Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF91AK

DENOMINAZIONE IPA UFFICIO: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VITERBO

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente riportare nella fattura oltre all'oggetto della presente rdo anche il riferimento al numero della deliberazione di aggiudicazione ed il CIG.

Gli articoli acquistati, oggetto del presente contratto, non verranno consegnati all'Unità ordinate dal fornitore, se non a seguito dell'invio da parte della stessa degli appositi ordini d'acquisto. Gli ordini d'acquisto

debitamente firmati dal Direttore UOC E-Procurement dell'ASL di Viterbo, saranno inviati al fornitore aggiudicatario a messo fax dalla stessa U.O. Ordinante e conterranno. Il numero progressivo dell'ordine, i dati del fornitore aggiudicatario della fornitura, il termine di consegna, la tipologia del prodotto ordinato, il quantitativo degli articoli da consegnare, il luogo di consegna e l'importo totale dell'ordine.

I termini di pagamento sono fissati secondo normativa di legge.

In caso di ritardato pagamento di quanto dovuto, il saggio di interessi dovuto dall'Azienda è conforme a quello prescritto dall'art. 5 del D.Lgs. n°231 del 9/10/2002.

ART. 10 - PRECISAZIONI ED ALTRE INFORMAZIONI UTILI

La ASL si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della presente procedura qualora non reputi conveniente e congrua l'offerta pervenuta.

A suo insindacabile giudizio la ASL potrà disporre l'annullamento della procedura di cui si tratta per motivi di pubblico interesse ed eventualmente ripetere la gara.

La ASL si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della procedura qualora non reputi detta aggiudicazione conveniente per il proprio interesse.

Potrà essere richiesta ulteriore documentazione relativa all'oggetto della fornitura.

Tutti i file inviati nonché l'offerta economica telematica dovranno essere firmati digitalmente, pena esclusione.

Il fornitore potrà rispondere alla RdO offrendo al Punto Ordinante beni abilitati e, dunque, presenti nel proprio catalogo, al momento della risposta alla RdO..

Questa Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla verifica di avvenuta abilitazione al Mercato Elettronico con riferimento agli articoli offerti nella proposta di offerta anche facendo ricorso ad informazioni fornite da CONSIP e/o dal Gestore del Sistema.

Per le controversie, il Foro competente è il TAR Lazio.

Le condizioni del contratto di somministrazione, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole indicate nelle presenti condizioni particolari di contratto le quali, in caso di contrasto, prevarranno sulle disposizioni contenute nelle Condizioni generali di Contratto relative al Bando – "Beni" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip S.p.A.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni di contratto si rimanda alle disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, approvato con D.Lgs n. 50/2016 e smi.

Per qualsiasi informazione in merito alla procedura, codesta Ditta potrà rivolgersi nelle ore d'ufficio al 0761 237849 Moscatelli, oppure alla casella di posta elettronica riportata nell'intestazione.

Il RUP della presente procedura è la Dott.ssa Tania Morano

Distinti Saluti

Il Direttore UOC E-Procurement
Dr.ssa Simona Di Giovanni

Allegati:

Patto d'integrità

Modello atto di designazione e nomina del Responsabile Esterno del trattamento dei dati

QUADRO ECONOMICO

FORNITURA BIENNALE di CARTA A4 e A3	
BASE D'ASTA	€ 159.588,91
IVA	€ 35.109,56
QUOTA INCENTIVI 2% (art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	€ 3.191,78
TOTALE	€ 197.890,25

PATTO DI INTEGRITÀ'

Tra

L'Azienda Unita' Sanitaria Locale di Viterbo – U.O.C. E. Procurement

e

Il partecipante alla procedura di affidamento inerente.....

.....

nella persona del Legale Rappresentante dell'Impresa

Il presente atto, debitamente sottoscritto dalle parti, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di gara sopra specificata e viene a costituire parte integrante e sostanziale del contratto e di qualsiasi contratto assegnato dall'A.S.L. VT in dipendenza di questa gara.

1) Questo patto d'integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'A.S.L. VT e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

Il personale dell'A.S.L. VT, impiegato ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo di esecuzione del relativo contratto assegnato, è consapevole del presente Patto d'Integrità, la cui funzione è pienamente condivisa.

La A.S.L. VT si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la gara di cui al presente patto di integrità.

2) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n°62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) nonché dal Codice di Comportamento dell'A.S.L. di Viterbo approvato con deliberazione C.S. n° 699 del 25/06/2015, ai sensi del comma 5° dell'art. 54 del D.Lgs. n° 165/200. La violazione degli obblighi di condotta di cui sopra, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.

3) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna a segnalare all'A.S.L. VT qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

La sottoscritta Impresa dichiara, altresì, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare, con mezzi illeciti, la concorrenza.

4) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter D-Lgs. n° 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della P.A. che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'Operatore Economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.

5) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna a rendere noti, su richiesta dell'A.S.L. VT, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della gara in oggetto, compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per i servizi legittimi".

6) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall'Azienda, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escusione della cauzione provvisoria di validità dell'offerta o definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'A.S.L. VT, in applicazione, ove ricorrano i presupposti, dell'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n° 163 "Codice degli appalti".

7) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, in caso di aggiudicazione, si impegna a riferire tempestivamente alla A.S.L. di Viterbo ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'Impresa prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Impresa è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione subiti, il contratto si risolverà di diritto.

8) La sottoscritta impresa, soggetto concorrente, dichiara che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza. A tal proposito, l'Impresa dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o di collegamento di cui all'art. 2359 C.C. con altre imprese partecipanti alla procedura.

9) Il presente patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

10) Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente patto fra A.S.L. VT e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente".

Il Patto di Integrità nel testo sopra riportato, dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto da tutti i soggetti che intendono contrattare con l'A.S.L. di Viterbo all'atto della presentazione dell'offerta per qualsiasi contratto assegnato dall'A.S.L. VT.

Data

Azienda U.S.L. di Viterbo

Timbro dell'Impresa e firma del
Legale Rappresentante

N.B.: Il presente Patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.

La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO

0

**ATTO DI
DESIGNAZIONE E NOMINA
DEL RESPONSABILE ESTERNO
DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

ASL VITERBO

*Atto di designazione e nomina - ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, comma 7 e 8, e 28 del
Regolamento (UE) 2016/679 – di [Nome della Società], quale
Responsabile Esterno dei trattamenti dei dati personali, effettuati tramite il Contratto
[Nome del Contratto].*

1



L’Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, con sede legale in Viterbo alla via Enrico Fermi, 15, C.A.P. 01100 Codice Fiscale e Partita Iva n. 0145557956, rappresentata legalmente dal Direttore Generale *pro tempore* Dottoressa Daniela Donetti in ragione della sua carica e, agli effetti del presente atto, elettivamente domiciliato ove sopra (di seguito “ASL di Viterbo”),

PREMESSO CHE

In data [] veniva sottoscritto il contratto avente ad oggetto:

[] (d’ora in avanti per brevità denominato anche il “Contratto”), tra le seguenti parti:

L’ASL di Viterbo

e

[*Nome della Società*]

intercorre un contratto avente ad oggetto:

[*REP. n.*]

- l’ASL di Viterbo tratta i dati personali in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016;
- l’ASL di Viterbo intende designare [*Nome della Società*] nella persona del “Responsabile del trattamento” dei dati dalla medesima società effettuato nell’ambito dell’esecuzione del Contratto sopra specificato;
- [*Nome della Società*] nella persona del [*Nome legale rappresentante o delegato contrattuale*] ha manifestato, giusto anche quanto pattuito nel citato Contratto, la propria disponibilità ad assolvere l’incarico ai sensi degli artt. 4 comma 8 ed 28 del Regolamento (UE) 679/2016;
- l’ASL di Viterbo intende definire e individuare i compiti e le responsabilità spettanti, in forza delle rispettive funzioni, ai sensi del vigente Regolamento (UE) 679/2016 in materia di protezione di dati personali;



– la sottoscrizione del presente atto da parte *[Nome della Società]* nella persona del suo legale rappresentante, comporterà l'integrale accettazione del contenuto dello stesso e delle clausole, nonché delle dichiarazioni ivi contenute, da parte della medesima società.

CIO' PREMESSO

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

l'ASL di Viterbo in persona come sopra, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati ex art. 4 comma 7 del Regolamento (UE) 679/2016,

DESIGNA e NOMINA

[Nome della Società] quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali - d'ora in avanti Responsabile – nei limiti degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto *[Nome Contratto]*,

indicare oggetto del contratto e REP. n.

ARTICOLO 1

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

L'ASL di Viterbo, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del Regolamento (UE) 679/2016, riconosce nello specifico, che il profilo societario della *[Nome della Società]*, in termini di azionariato, uomini ed attrezzature, è stato ritenuto presenti garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che i trattamenti soddisfino i requisiti del Regolamento (UE) 679/2016, anche in termini di sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, così come previsto dall'Articolo 28, comma 1 del Regolamento (UE) 679/2016, è tale da consentire la designazione e nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati appresso indicati.

La *[Nome della Società]* si impegna, preventivamente, a segnalare al Titolare qualsiasi mutamento sostanziale dei suddetti requisiti, che in qualche modo possa sollevare incertezze sul mantenimento degli stessi.

ARTICOLO 2

SUB RESPONSABILE

[articolo 28, comma 2 del Regolamento (UE) 679/2016]

Il Responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento, l'ASL di Viterbo, e più precisamente: quando la *[Nome della Società]* intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento



(Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, è tenuta, pertanto, a richiedere l'autorizzazione scritta all'ASL di Viterbo, con congruo preavviso a mezzo PEC almeno 30 giorni prima. *[indicare PEC aziendale]*

Nel caso in cui il Responsabile esterno del trattamento (Responsabile primario) ricorra ad un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il Responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.

Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale (Responsabile primario) conserva nei confronti del Titolare del trattamento, ASL di Viterbo, l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento, così come previsto dall'art. 82 paragrafo 1 Regolamento (UE) 679/2016.

E' fatto salvo il caso in cui si dimostri che l'evento dannoso non è imputabile all'altro Responsabile esterno (Sub responsabile) così come previsto dall'art. 82 paragrafo 3 Regolamento (UE) 679/2016.

ARTICOLO 3

DURATA DEL TRATTAMENTO

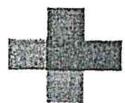
[articolo 28 comma 3 del Regolamento (UE) 679/2016]

La presente designazione ha efficacia dal giorno di sottoscrizione del presente atto e sino al termine del Contratto.

Indicare espressamente la durata [con precisione il periodo temporale] stipulato in data [Data Stipula] e data cessazione contratto [data cessazione]

Ciò ad eccezione del caso di anticipata revoca della designazione medesima da parte del Titolare, il quale, in persona come sopra, dichiara di riservarsi espressamente tale facoltà.

L'ASL di Viterbo, in persona come sopra, dichiara di riservarsi, ai sensi dell'art. 28 comma 3 lettera h del Regolamento (UE) 679/2016, la facoltà di effettuare verifiche ed ispezioni



periodiche, anche per mezzo di report e sopralluoghi in contraddittorio, al fine di vigilare sulla puntuale osservanza delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, nonché delle istruzioni previste dal presente accordo.

L'ASL di Viterbo in caso di ingiustificato ritardo, dissenso della *[Nome della Società]* si riserva la sanzione di *[indicare eventuale sanzione/ in caso contrario eliminare la voce]*

ARTICOLO 4

NATURA DEL TRATTAMENTO – FINALITA' DEL TRATTAMENTO

[articolo 28 comma 3 del Regolamento (UE) 679/2016]

Per tutta la durata contrattuale e per i trattamenti riportati nell'oggetto del contratto gli stessi saranno da effettuarsi negli ambiti di seguito riportati:

- **natura del trattamento dei dati:**
- automatizzata
- non automatizzata
- entrambe

[cancellare volta per volta la voce che non interessa]

- **finalità del trattamento:**
- sanitaria
- ricerca scientifica
- altra voce da specificare

[cancellare volta per volta la voce che non interessa]

ARTICOLO 5

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI – CATEGORIE DEI SOGGETTI

INTERESSATI

[articolo 28 comma 3 del Regolamento (UE) 679/2016]

In questi ambiti vengono trattati dati della seguente fattispecie:

- Identificativi
- Sensibili
- Genetici
- Biometrici
- Dati relativi alla salute



- Giudiziari

[cancellare volta per volta la voce che non interessa]

Per le seguenti categorie di interessati:

- Pazienti (Soggetti vulnerabili)
- Minori
- altre indicazione con riferimento alla platea degli interessati

[cancellare volta per volta la voce che non interessa]

ARTICOLO 6
ISTRUZIONI

La *[Nome della Società]* in qualità di responsabile del trattamento, in persona del suo legale rappresentante, in persona come sopra, dichiara di aver ricevuto, esaminato e compreso le istruzioni di trattamento impartite dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 comma 3 lettera a del Regolamento (UE) 679/2016, e di seguito riportate, che si impegna per sé o suoi aventi causa, a rispettare nell'esecuzione dell'incarico affidatole:

- assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto delle istruzioni fornite dall'ASL di Viterbo, delle norme e di ogni prescrizione contenuta nel Regolamento (UE) 679/2016, nelle norme di legge vigenti e nei relativi allegati, compresi i codici deontologici, delle future modificazioni ed integrazioni, nonché informarsi e tenere conto dei provvedimenti, dei comunicati ufficiali, delle autorizzazioni generali emessi dall'autorità di controllo nazionale (Garante privacy) o da altra autorità Europea (Garante Europeo della protezione dei dati, Comitato Europeo per la protezione dei dati / già Gruppo di lavoro articolo 29);
- assicurare che i dati personali siano utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività contrattuali, attenendosi alle prescrizioni di legge e alle previsioni del contratto medesimo, non effettuare di propria iniziativa alcuna operazione di trattamento diversa da quelle indicate e non diffondere o comunicare, in alcun caso, i dati in questione a soggetti estranei all'esecuzione del trattamento.

La *[Nome della Società]* in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il Regolamento (UE) 679/2016 altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.



Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicano sin d'ora i referenti ed i relativi elementi di contatto:

per il Titolare - ASL di Viterbo:

[indicare i profili aziendali coinvolti] [indicare PEC aziendale]

[ad esempio]

1. DPO per i profili di protezione dei dati
2. Responsabile informatico per i profili informatici
3. E-procurement per i profili contrattuali

Per il responsabile - *[Nome della Società]*

[indicare i profili aziendali coinvolti]

[ad esempio]

1. Eventuale DPO o responsabile privacy per i profili di protezione dei dati
2. Responsabile informatico e/o amministratore di sistema per i profili informatici
3. Ufficio contratti o altro soggetto incaricato per i profili contrattuali

ARTICOLO 7

PERSONE AUTORIZZATE AL TRATTAMENTO

[articolo 29 del Regolamento (UE) 679/2016]

Il Responsabile esterno del trattamento deve designare quali persone autorizzate i soggetti ai quali affidare operazioni relative al trattamento e che abbiano accesso ai dati personali ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 679/2016.

La designazione di persone autorizzate deve essere effettuata per iscritto, individuando puntualmente gli ambiti di trattamento consentito ed impartendo le necessarie istruzioni sulle modalità di trattamento, definendo regole e modelli di comportamento che assicurino la riservatezza e il rispetto del divieto di comunicazione e diffusione dei dati ai quali gli incaricati stessi hanno accesso.

Il Responsabile esterno del trattamento deve tenere un registro aggiornato con l'elenco nominativo di tutti le persone autorizzate con i trattamenti affidati ed i relativi profili di autorizzazione di accesso ai dati ed il relativo patto di riservatezza da far sottoscrivere ai soggetti autorizzati.

Tali designazioni ed il suddetto patto di riservatezza dovranno essere tempestivamente



comunicate a mezzo PEC all'ASL di Viterbo. *[indicare PEC aziendale]*

Parimenti con le medesime modalità di comunicazione dovrà essere tempestivamente trasmessa, all'ASL di Viterbo, ogni variazione nella designazione delle persone autorizzate.

La mancata comunicazione iniziale ed il successivo aggiornamento è considerata grave inadempimento è costituisce condizione di clausola risolutiva espressa ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del presente atto. ex art. 1456 c.c.

ARTICOLO 8

OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

[articolo 29 del Regolamento (UE) 679/2016]

a) formazione

Il Responsabile esterno del trattamento deve provvedere a predisporre un percorso formativo per le persone autorizzate (individuate ai sensi dell'art. 7 del presente atto) sulle modalità di gestione sicura e sui comportamenti prudenziali nella gestione dei dati personali.

b) vigilanza

Il Responsabile esterno del trattamento deve vigilare sull'operato delle persone autorizzate, archiviare, custodire e conservare i dati personali oggetto del trattamento – ivi inclusi i documenti elettronici – per tutta la durata del Contratto, fatto salvo il rispetto di eventuali termini di legge stabiliti per alcune categorie di dati e/o documenti;

c) misure tecniche

Il Responsabile esterno del trattamento, relativamente ai sistemi che trattano dati personali dal medesimo gestiti, dovrà adottare misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato ai rischi di perdita, danneggiamenti ed accessi non autorizzati, ai sensi degli artt. 32 e 36, comma 3, lettera c) del Regolamento (UE) 679/2016, limitatamente ai poteri ed ai doveri conferiti a seguito della stipula del sopramenzionato Contratto;

Il Responsabile esterno del trattamento dovrà, inoltre, conformarsi alla misure di cui al Provvedimento emanato dall'Autorità Garante, in data 27 novembre 2008, entrato in vigore in data 15 dicembre 2009, in materia di protezione dei dati personali.

Il Responsabile esterno del trattamento sarà tenuto a verificare la costante adeguatezza delle misure in essere, così da ridurre al minimo i rischi di perdita e distruzione, anche accidentale,



dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

Il Responsabile esterno del trattamento è tenuto a segnalare tempestivamente, e rimuovere, qualsiasi eventuale carenza sulle misure di sicurezza adottate in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 o su qualunque altro aspetto relativo ai trattamenti conferiti che dovesse comportare responsabilità civili e/o penali per il Titolare;

d) trattamento presso il responsabile esterno

Il Responsabile esterno del trattamento è tenuto a trattare i dati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di legittimità, adeguatezza, esattezza, pertinenza e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati, compresi i tempi di conservazione non superiori al conseguimento delle suddette finalità, in conformità a quanto disposto dall'articolo 5 del Regolamento (UE) 679/2016.

Ove il Responsabile esterno del trattamento rilevi la sua impossibilità a rispettare le istruzioni impartite dal Titolare e le disposizioni emanate dall'autorità di controllo italiana ed europea (Garante Europeo della protezione dei dati, Garante Italiano e Comitato Europeo per la protezione dei dati / già Gruppo di lavoro articolo 29), anche per caso fortuito o forza maggiore (danneggiamenti, anomalia di funzionamento delle protezioni e controllo accessi, ecc.), deve attuare, comunque, le possibili e ragionevoli misure di salvaguardia e deve avvertire immediatamente il Titolare e concordare eventuali ulteriori misure di protezione, nel rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 ed in conformità a quanto disposto dall'Art.28, comma 3, lettera f) del Regolamento (UE) 679/2016.

e) patto di riservatezza

Il Responsabile esterno del trattamento, le persone da lui autorizzate e gli Amministratori di sistema designati sono sottoposti al segreto d'ufficio in relazione alle informazioni acquisite in relazione alle attività svolte per.

Il Responsabile esterno del trattamento è obbligato a far sottoscrivere alle persone da lui autorizzate ed agli Amministratori di sistema designati un patto di riservatezza del seguente tenore:

“Io sottoscritto nella mia qualità di dipendente del Responsabile esterno del trattamento in relazione al trattamento dei dati effettuato dal Responsabile esterno del trattamento si impegna a mantenere riservata ed a non comunicare a terzi o diffondere le notizie,



informazioni e dati appresi in conseguenza o anche solo in occasione dell'esecuzione del contratto di lavoro intercorrente con il Responsabile esterno del trattamento, ad eccezione dei casi in cui la legge prevede obbligo di rivelare o di riferire alle pubbliche autorità.

Sono informato ed acconsento alla trasmissione di copia della presente dichiarazione al Titolare del trattamento.

Data e firma”

ARTICOLO 9

AMMINISTRATORI DI SISTEMA

Il Responsabile esterno del trattamento al fine di individuare i soggetti da nominare quali Amministratori di sistema, deve far riferimento alla valutazione delle caratteristiche soggettive e alla definizione che di tali figure viene data nell'ambito del Provvedimento del Garante e nei successivi documenti interpretativi e/o integrativi.

Il Responsabile esterno del trattamento si impegna, con riferimento ai propri dipendenti, a dare attuazione a quanto previsto nel Provvedimento Generale del Garante del 27 novembre 2008 (“Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”), e successive modifiche e integrazioni, per l’attribuzione del ruolo di Amministratori di sistema. In particolare, il Responsabile esterno del trattamento deve nominare per iscritto e in modo individuale gli Amministratori di sistema, relativi alla propria struttura organizzativa, indicando i rispettivi ambiti di competenza e le funzioni attribuite a ciascuno.

Il Responsabile deve conservare e mantenere aggiornato l’elenco degli Amministratori di sistema con l’elenco delle funzioni ad essi attribuite.

Tali designazioni ed il patto di riservatezza di cui al punto 8 del presente accordo dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC all’ASL di Viterbo. [indicare PEC aziendale]

Parimenti con le medesime modalità di comunicazione dovrà essere tempestivamente trasmessa, all’ASL di Viterbo, ogni variazione nella designazione degli amministratori di sistema.

La mancata comunicazione iniziale ed il successivo aggiornamento è considerata grave inadempimento è costituisce condizione di clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c. ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del presente atto.



Controllo e registrazione degli accessi ai dati

Il Responsabile esterno del trattamento, per i trattamenti effettuati anche parzialmente presso le proprie sedi e/o presso le sedi del Titolare con propri strumenti e/o sistemi informativi, dovrà registrare e proteggere i dati inerenti gli accessi degli Amministratori di sistema, attenendosi alle disposizioni del Provvedimento sopracitato.

Il Responsabile esterno del trattamento ha l'obbligo per gli amministratori di sistema (compresi coloro che svolgono la mansione di amministratore di rete, di data base o i manutentori), di conservare gli "access log" in archivi immodificabili e inalterabili per la durata prevista dalla normativa vigente.

Il Responsabile esterno del trattamento deve verificare, almeno annualmente, l'operato degli Amministratori di sistema al fine di accertare che le persone mantengano le caratteristiche soggettive richieste dall'autorità di controllo italiana ed europea e per verificare la rispondenza del loro operato alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza poste in essere per i trattamenti dei dati personali.

Comunicazione e diffusione di dati

Il Responsabile esterno del trattamento non può comunicare e/o diffondere dati senza l'esplicita autorizzazione del Titolare, fatte salve le particolari esigenze di riservatezza espressamente esplicitate dall'Autorità Giudiziaria. In tali casi gli oneri economici relativi al soddisfacimento delle richieste non potranno essere addebitati al Titolare.

ARTICOLO 10

Richiesta di esercizio dei diritti dell'Interessato

[articoli 12-23 del Regolamento (UE) 679/2016]

Il Responsabile esterno del trattamento si impegna ad adottare misure tecniche e organizzative adeguate per assistere il Titolare nel dare seguito ad eventuali richieste ricevute per l'esercizio dei diritti dell'interessato così come previsto dal capo III (articoli 12-23) del Regolamento (UE) 679/2016 e a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato, compresa l'Autorità Garante nell'espletazione delle sue funzioni.



Il Responsabile esterno del trattamento deve comunicare tempestivamente al Titolare qualsiasi richiesta degli interessati ricevuta ai sensi dell'artt. 12 e ss. del Regolamento (UE) 679/2016 per consentirne l'evasione nei termini previsti dalla legge;

ARTICOLO 11

Cancellazione dei dati al termine del trattamento

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile o del rapporto sottostante, il Responsabile a discrezione del Titolare sarà tenuto a: restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini.

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare.

Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

ARTICOLO 12

DATA BREACH

In caso di violazione dei dati personali, il responsabile si impegna a informare il titolare senza ingiustificato ritardo e non al più tardi di 12 ore dal momento in cui ha conoscenza della violazione a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

[indicare PEC aziendale]

Il responsabile deve assistere il Titolare avviando un'analisi preliminare finalizzata alla raccolta dei dati concernenti l'anomalia e alla compilazione della **“Scheda Evento”** utilizzando il modello Allegato al presente contratto, contenente tutte le informazioni raccolte:

Data evento, indicazione della data, anche presunta, della violazione e del momento in cui se ne è avuta conoscenza;

Data e ora in cui si è avuto conoscenza della violazione;

Fonte segnalazione;



Tipologia violazione e di informazioni coinvolte;

Descrizione evento anomalo;

Numero interessati coinvolti;

Numerosità di dati personali di cui si presume una violazione;

Indicazione del luogo in cui è avvenuta la violazione dei dati, specificando altresì se essa sia avvenuta a seguito di smarrimento di dispositivi o di supporti portatili;

Sintetica descrizione dei sistemi di elaborazione o di memorizzazione dei dati coinvolti, con indicazione della loro ubicazione.

Una volta condotta l'analisi preliminare, il Responsabile deve condurre un'analisi di primo livello per verificare che la segnalazione non si tratti di un falso positivo; all'esito dell'accertamento il responsabile recupera le informazioni di dettaglio sull'evento necessarie alle analisi di II livello, e le riporta nella Scheda Evento che deve essere inviata via PEC tempestivamente e non oltre 24 ore dalla conoscenza della violazione, alla [indicare PEC aziendale] del Titolare;

L'evento deve essere inserito in un apposito registro delle violazioni.

Il Responsabile si impegna a garantire il rispetto della suddetta tempistica, nonché a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi.

Il responsabile si impegna a fornire la più ampia collaborazione al Titolare medesimo nonché alle Autorità di Controllo competenti e coinvolte al fine di soddisfare ogni applicabile obbligo imposto dalla normativa pro tempore applicabile (es. notifica della violazione dei dati personali all'Autorità Controllo competente; eventuale comunicazione di una violazione dei dati personali agli interessati).

ARTICOLO 13

Rapporti con l'autorità di controllo il Garante

Il Responsabile deve collaborare con il Titolare nei rapporti con il Garante ed in particolare deve:

- essere aggiornato sulle iniziative normative e, in genere, sulle attività del Garante;
- collaborare per l'attuazione di eventuali specifiche istruzioni;
- rendere disponibile ogni informazione in caso di contenzioso.

ARTICOLO 14



CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA ex art 1456 c.c.

Inoltre, impregiudicato quanto stabilito nel Contratto, l' ASL di Viterbo in persona come sopra, dichiara di riservarsi, in caso di inosservanza da parte della società, delle disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali ed in via esemplificativa, ma non esaustiva:

- del divieto di comunicazione e di diffusione dei dati personali, nonché dell'obbligo di non trattare i dati oggetto del Contratto per finalità diverse da quelle previste dal Contratto medesimo;
- delle sopra riportate istruzioni;
- di perdita, da parte della società quale Responsabile del trattamento, dei requisiti di cui all'art. 28 del Regolamento 679/2016 la facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con revoca immediata della nomina in oggetto.

ARTICOLO 15

MANLEVA CONTRATTUALE

Il Responsabile esterno del trattamento si obbliga a rimborsare al titolare del trattamento le somme eventualmente versate e pagate come risarcimento di danni a terzi derivanti da trattamento dei dati non conforme alle previsioni del Regolamento 679/2016.

ARTICOLO 15

Norma di chiusura

La nomina del responsabile esterno avrà la medesima durata del contratto. Qualora questo venisse meno o perdesse efficacia e per qualsiasi motivo, anche la presente nomina verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, e il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Copia della presente designazione dovrà essere restituita debitamente sottoscritta per accettazione.

Viterbo,

Azienda Sanitaria Locale di Viterbo

Titolare del Trattamento dei dati

Il Direttore Generale

Dott. ssa Daniela Donetti

Per accettazione

Il Legale Rappresentante

[Nome Legale Rappresentante dell'Azienda]



DATA BREACH

Modello

Scheda evento

Data evento (anche presunta) Indicando la data, anche presunta, della violazione e del momento in cui se ne è avuta conoscenza	
Data e ora in cui si è avuto conoscenza della violazione	
Fonte segnalazione	
Tipologia violazione e di informazioni coinvolte	
Descrizione evento anomalo	
Numero interessati coinvolti	
Numerosità di dati personali di cui si presume una violazione	
Indicazione del luogo in cui è avvenuta la violazione dei dati, specificando altresì se essa sia avvenuta a seguito di smarrimento di dispositivi o di supporti portatili	
Sintetica descrizione dei sistemi di elaborazione o di memorizzazione dei dati coinvolti, con indicazione della loro ubicazione	

89

20 GEN 2020

DELIBERAZIONE N°..... del
composta di n. pagine , frontespizio compresi e retro, e di n. 25 allegati

21 GEN 2020

Pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. il :
dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viterbo, li 21 GEN 2020

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

21 GEN 2020

Trasmessa al Collegio Sindacale il :

Viterbo, li 21 GEN 2020

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

21 GEN 2020

La presente deliberazione diventerà ESECUTIVA il :

Viterbo, li 21 GEN 2020

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

21 GEN 2020

Viterbo, li

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI
GENERALI